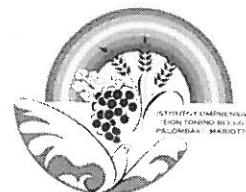




ISTITUTO COMPRENSIVO "DON TONINO BELLO"
PALOMBAIO - MARIOTTO

Via Sen Sylos Labini , s.n Palombaio (BA)
Cod. Fisc.93360210723
E - mail:baic80800a@istruzione.it -
pec: baic80800a@pec.istruzione.it
Tel/fax 080/3735980 - www.icdantoninobello.gov.it



Codice Univoco IPA:UFK0WW

Prot. n. 4171/V-05

Circ. n.39

Palombaio, 07/11/2018

*Ai Sigg Docenti di ogni ordine e
grado*

Al D.S.G.A.

Al personale A.T.A

Ai Sigg. Genitori

Al Sito Web

OGGETTO: comportamenti inadeguati nei confronti degli alunni

La cronaca nazionale di questi ultimi mesi ha portato alla ribalta il comportamento violento di alcuni docenti nei confronti dei propri alunni.

Ciascuno di noi è responsabile, in relazione al proprio ruolo, di quanto accade nella scuola e la vigilanza gli uni sugli altri è l'unico strumento per scongiurare situazioni dannose per gli alunni e per la scuola.

Non è questo un invito alla delazione ma, piuttosto, l'invito a farci carico del disagio di quanti gestiscono " diversamente" dalla norma il gruppo classe.

Senza arrivare alla violenza fisica, basta che un docente tocchi in modo fastidioso, dia un'occhiata minacciosa o urli e il danno sulla fragile psicologia dei bambini è fatto.

Nella scuola dell'infanzia così come in quella primaria, la paura, la minaccia fisica o psicologica non sono accettabili, anzi lasciano uno stigma, sugli alunni, tanto grande quanto una percossa o un abuso.

Il clima di terrore è la cosa più lontana possibile dall'educazione.

Si ricorda, a tal proposito, che l'abuso sistematico della violenza, quale ordinario trattamento del minore affidato, anche laddove sia sostenuto da animus corrigendi, non può rientrare nella

fattispecie di abuso dei mezzi di correzione. Concretizza invece, sia sotto il profilo soggettivo che oggettivo, gli estremi del più grave delitto di maltrattamenti ex art. 572 c.p.

La giurisprudenza di legittimità ha del resto stabilito, ormai da diversi anni, che con riguardo ai bambini, il termine "correzione" è sinonimo di educazione; per cui non può certo ritenersi l'uso della violenza finalizzato a scopi educativi.

Spetta al Dirigente Scolastico l'obbligo di determinare un ambiente sereno di apprendimento, ma ciò è complesso sotto il profilo logistico, essendo la scuola organizzata in plessi.

A questo punto i fiduciari di plesso hanno l'obbligo di un monitoraggio costante delle dinamiche e delle relazioni fra maestre e bambini garantendo alla scrivente una supervisione adeguata e regolare ed evidenziando, in una relazione circostanziata, eventuali criticità e situazioni problematiche.



Il Dirigente Scolastico Reggente
(Prof.ssa Mariapia Matilde GIANNOCARI)